

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2024, n. 20-379

Avviso pubblico "INtegra" 2024 di cui al Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 275 del 4/9/2024. Presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza..



Seduta N° 27

Adunanza 18 NOVEMBRE 2024

Il giorno 18 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:45 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Marco GALLO - Maurizio Raffaello MARRONE -
Federico RIBOLDI

DGR 20-379/2024/XII

OGGETTO:

Avviso pubblico "INtegra" 2024 di cui al Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 275 del 4/9/2024. Presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Periodo di attuazione 2024-2029. Approvazione dei criteri di scelta per l'individuazione degli Ambiti Territoriali da delegare per la presentazione dei progetti e dei criteri di ripartizione delle risorse statali pari ad euro € 3.449.886,55.

A relazione di: (Marrone), Bongioanni

Premesso che:

il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all'interno della Priorità 1 FSE+ "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - OS 1 (ESO 4.12) tra le altre finalità la realizzazione di "interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di

Housing e Centri servizi per le persone senza dimora”;

il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 -2027 prevede all’interno della Priorità 3 FSE+ “Contrasto alla deprivazione materiale” - OS m (ESO 4.13) tra le altre finalità la realizzazione di “*interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili*”;

Preso atto del Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 275 del 4/9/2024 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “INtegra” - Presentazione di proposte d’intervento finalizzate all’inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Periodo di attuazione 2024 –2029, da finanziare a valere sulle risorse FSE+ del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per un importo complessivo di € 120.000.000,00 di cui € 80.000.000,00 a valere sulle risorse della Priorità 1 e € 40.000.000,00 a valere sulle risorse della Priorità 3.

Tenuto conto che tale Avviso, volendo supportare gli Enti territoriali nell’implementazione di servizi e azioni finalizzati al contrasto della grave marginalità e delle condizioni di senza dimora, prevede:

- l’assegnazione alla Regione Piemonte di risorse complessive per € 3.449.886,55;

- la necessità che tali risorse siano messe a disposizione per l’attuazione di progetti rivolti alle persone che vivono in condizione di grave marginalità sociale, di povertà estrema e senza dimora così come definiti:

- dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, oggetto di accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- dalla Classificazione Ethos1 - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora, curata dalla Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA);
- dalle indicazioni elaborate dal Tavolo Inclusione sociale - Op4 “Un’Europa più sociale e inclusiva attraverso l’attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali - coordinato dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione 2021 -2027 (NUVAP) nell’ambito del “Laboratorio Obiettivi di Policy 2021-2027”;

- che nell’ambito dei servizi di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale previsti nel PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, con l’Avviso vengano supportati gli Enti territoriali nell’implementazione di servizi e azioni finalizzati al contrasto della grave marginalità e delle condizioni di senza dimora riconducibili più in generale alle aree di intervento e ai servizi riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella A (pag. 8 dell’Avviso);

- al paragrafo 6. punto 2. l’ammissibilità a presentare proposte progettuali per gli “enti territoriali delegati dalle Regioni e Province Autonome”;

- che le Regioni/Province autonome individuino, pertanto, attraverso opportuna selezione e avendo cura di favorire i territori in cui maggiormente si concentrano fenomeni di marginalità estrema, le aree in cui intendono attuare gli interventi, escludendo gli eventuali Comuni già destinatari di contributo diretto;

- che il numero di Enti territoriali da finanziare debba essere individuato con l’obiettivo di non disperdere le risorse e non produrre disparità territoriali con riferimento al numero di persone senza dimora presenti nei territori dei partner aderenti;

Dato atto che per l'individuazione dei criteri per la selezione degli Ambiti di cui all'avviso suindicato, si è tenuto conto degli esiti della precedente istruttoria degli uffici regionali competenti, come di seguito descritta:

- a seguito della comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 2 ottobre 2023 Prot. n. 13295, avente ad oggetto "Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Rilevazione fabbisogni sulla condizione di senza dimora" la Direzione Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale trasmetteva via pec, in data 14/11/2023, la rilevazione dei fabbisogni compilata sulla base dei dati pervenuti dagli Ambiti Territoriali della Regione Piemonte, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 23-6137;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procedeva al riparto delle risorse messe a disposizione della Regione Piemonte (Avviso Pubblico "INtegra" - Tabella D) attraverso l'assegnazione di una quota fissa e di un contributo variabile assegnato in proporzione al numero di persone senza dimora iscritte all'anagrafe fittizia, richieste alle singole Amministrazioni per mezzo della nota n. 13295 del 02/10/2023 (Avviso Pubblico "INtegra" - Tabella C);

Dato atto che è stato richiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con pec del 10/10/2024 e del 16/10/2024 di poter delegare, secondo quanto previsto al paragrafo 6. punto 2. dell'Avviso Pubblico "INtegra", la proposta delle progettualità, in risposta all'Avviso stesso, agli Ambiti territoriali sociali del territorio regionale che saranno individuati secondo i criteri di seguito riportati, ad esclusione della Città di Torino, in quanto destinataria di risorse dedicate, assegnate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Tabella D pag. 16 Avviso INTeгра);

Preso atto del Decreto del Capo Dipartimento n. 370 dell'11 novembre 2024, che dispone la proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali, individuando quale nuovo termine per la presentazione delle proposte progettuali il 17.12.2024 alle ore 23.59 e quale nuovo termine per l'invio da parte delle Regioni/Province Autonome delle deleghe ad altri Enti territoriali per la presentazione degli interventi in risposta all'Avviso INTeгра il 20.11.2024, ore 23.59;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- delegare, secondo quanto previsto al paragrafo 6. punto 2. dell'Avviso pubblico "INteгра" sopra richiamato, la proposta delle progettualità in risposta all'Avviso stesso da parte degli Ambiti territoriali sociali del territorio regionale che saranno individuati attraverso i rispettivi enti capofila, ad esclusione della Città di Torino, in quanto destinataria di risorse dedicate, assegnate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Tabella D pag. 16 Avviso INTeгра);
- individuare gli Ambiti Territoriali che potranno presentare proposte progettuali in risposta all'Avviso "INteгра", esclusivamente tra quelli che hanno inviato riscontro alla richiesta della Direzione Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, in ottemperanza alla nota Prot. n. 13295 del 02/10/2023 *omissis* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- fissare in 10 il numero massimo di ATS da delegare ai sensi del paragrafo 6. punto 2. dell'Avviso Pubblico "INteгра", al fine di non disperdere le risorse e non produrre disparità territoriali con riferimento al numero di persone senza dimora presenti nei territori dei partner aderenti, da individuare sulla base dei seguenti criteri:
 - per le Province di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e VCO sarà ammesso alla presentazione della proposta progettuale l'Ambito Territoriale con il numero più elevato di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia;
 - per la Provincia di Torino, la proposta sarà trasmessa ai cinque Ambiti Territoriali con il numero

più elevato di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia, con numero di residenze fittizie superiore a 100, al fine di non disperdere le risorse e non produrre disparità territoriali con riferimento al numero di persone senza dimora presenti nei territori dei partner aderenti. Sulla base dei riscontri pervenuti, saranno individuati i tre AT con il maggior numero persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia, da ammettere alla presentazione delle proposte progettuali;

- ripartire le risorse spettanti alla Regione Piemonte, pari a € 3.449.886,55, tra gli Ambiti Territoriali aderenti, individuati con successiva apposita determinazione dirigenziale, sulla base dei seguenti criteri:

- una quota fissa pari a € 200.000,00;
- una quota variabile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, legata al numero di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia nel territorio di riferimento;

- disporre che, ferma restando la quota fissa sopra definita, qualora aderisse alla proposta regionale (nelle modalità e nei tempi previsti) un numero di ambiti inferiore a 10, la quota variabile non assegnata sarà suddivisa tra tutti gli Ambiti Territoriali aderenti in misura proporzionale al numero di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia nel territorio di riferimento.

Dato atto, inoltre, che, con la D.G.R n. 24-5761 del 7/10/2022 "Rinnovo Protocollo di Intesa triennale tra Regione Piemonte e Fio.PSD – Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora ONLUS. Approvazione schema", è stato previsto all'articolo 2 il supporto della Federazione all'accompagnamento del processo di rafforzamento della programmazione generale in tema di lotta alla povertà estrema, incentivando l'integrazione fra i vari fondi sia europei, sia nazionali o regionali, secondo una cornice di complementarietà e sostenibilità nel tempo;

Tenuto conto della necessità di prevedere anche per l'Avviso Pubblico INtegra ulteriori azioni di accompagnamento degli Enti coinvolti nel rifinanziamento di nuovi interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora in continuità con l'Avviso 4/2016 e relativo rifinanziamento, al fine di assicurare una sempre maggiore efficacia degli interventi e l'omogeneità degli stessi su tutto il territorio regionale;

Ritenuto opportuno che l'accompagnamento da parte di FIOPSD sia programmato e realizzato in modo uniforme su tutto il territorio regionale, ai fini di una maggiore efficacia dell'intervento a beneficio di tutti gli AT, e necessario disporre quanto segue:

- verificare, in sede di acquisizione della disponibilità degli AT, la possibilità che uno di essi assuma in modo unitario la collaborazione con FIOPSD, attraverso una quota specifica di finanziamento pari ad € 45.000,00, corrispondente alla quota di €5.000,00 per ciascun Ambito;

- qualora ciò non sia possibile, in via subordinata, ciascuno degli AT che saranno individuati in attuazione della presente deliberazione, nella predisposizione della propria proposta progettuale, potrà comunque utilizzare per le attività di coordinamento, supervisione e formazione la collaborazione della Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora ONLUS (Fio.PSD) con sede legale in Roma, per una quota di finanziamento pari ad un massimo di euro 5.000,00;

Ritenuto, inoltre, di demandare al Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, quale Settore competente in materia, tutti gli atti relativi all'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali cui delegare la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico Integra.

Dato atto che le risorse assegnate alla Regione Piemonte pari a € 3.449.886,55 non transitano sul bilancio regionale, ma saranno assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai singoli Ambiti Territoriali ad avvenuta approvazione del progetto da parte del medesimo Ministero, sulla base della quota di ripartizione proposta dalla Regione Piemonte.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente Avviso, per un importo pari a € euro € 3.449.886,55, saranno assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai singoli Ambiti Territoriali ad avvenuta approvazione dei progetti da parte del medesimo Ministero;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

Vista la L. R. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della Programmazione europea 2021-2027;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 275 del 4/9/2024;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 370 dell'11/11/2024;

delibera

1) di delegare, secondo quanto previsto al paragrafo 6. punto 2. dell'Avviso Pubblico “Integra”, richiamato in premessa, la proposta delle progettualità in risposta all'Avviso stesso da parte degli Ambiti territoriali sociali del territorio regionale assegnate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Tabella D pag. 16 Avviso INtegra);

2) di stabilire che potranno presentare proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico “Integra”, esclusivamente Ambiti territoriali sociali del territorio regionale che hanno dato riscontro alla richiesta della Direzione Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, in ottemperanza alla nota Prot. n. 13295del 02/10/2023~~omissis~~del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

3) di stabilire che, tra gli Ambiti territoriali sociali di cui sopra, sarà individuato un numero massimo di 10 (dieci) ATS da delegare, ai sensi del paragrafo 6 punto 2 dell'Avviso Pubblico

“Integra”, sulla base dei seguenti criteri:

- per le Province di Asti, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e VCO sarà ammesso alla presentazione della proposta progettuale l'Ambito Territoriale con il numero più elevato di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia;
- per la Provincia di Torino, la proposta sarà trasmessa ai cinque Ambiti Territoriali con il numero più elevato di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia, con numero di residenze fittizie superiore a 100, al fine di non disperdere le risorse e non produrre disparità territoriali con riferimento al numero di persone senza dimora presenti nei territori dei partner aderenti. Sulla base dei riscontri pervenuti, saranno individuati i tre AT con il maggior numero persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia, da ammettere alla presentazione delle proposte progettuali;

4) di ripartire le risorse spettanti alla Regione Piemonte, pari a € 3.449.886,55, tra gli Ambiti Territoriali che saranno individuati con successiva determinazione del dirigente del settore regionale competente, sulla base dei seguenti criteri:

- una quota fissa pari a € 200.000,00;
- una quota variabile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, legata al numero di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia nel territorio di riferimento;

5) di disporre che, ferma restando la quota fissa sopra definita, qualora aderisse alla proposta regionale (nelle modalità e nei tempi previsti) un numero di ambiti inferiore a 10, la quota variabile non assegnata sarà suddivisa tra tutti gli Ambiti Territoriali aderenti in misura proporzionale al numero di persone senza dimora con iscrizione all'anagrafe fittizia nel territorio di riferimento;

6) di prevedere che, *omissis* ai sensi Protocollo di intesa di cui alla D.G.R n. 24-5761 del 7/10/2022, il settore regionale competente della Direzione Welfare, in sede di acquisizione della disponibilità degli AT, provveda a verificare la possibilità che uno di essi assuma in modo unitario la collaborazione con FIOPSD, attraverso una quota specifica di finanziamento pari ad € 45.000,00, corrispondente alla quota di € 5.000,00 per ciascunAmbito;

7) di prevedere che, qualora nessuno degli AT manifesti la disponibilità di cui al punto precedente, ciascuno degli ATS individuati in attuazione della presente deliberazione, nella predisposizione della propria proposta progettuale, possa utilizzare per le attività di coordinamento, supervisione e formazione la collaborazione della Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora ONLUS (Fio.PSD) con sede legale in Roma, per una quota di finanziamento pari ad un massimo di euro 5.000,00;

8) di demandare al Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Direzione Welfare, quale Settore competente in materia, tutti gli atti relativi all'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali cui delegare la presentazione delle proposte progettuali in risposta all'Avviso pubblico Integra;

9) che le risorse assegnate alla Regione Piemonte pari a € 3.449.886,55 non transitano sul bilancio regionale, ma saranno assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai singoli Ambiti Territoriali ad avvenuta approvazione del progetto da parte del medesimo ministero, sulla base della quota di ripartizione proposta dalla Regione Piemonte.

10) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs.

33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.